

# **La Corte dei Conti condanna l'ex sindaco di Priolo: Rizza dovrà risarcire 15.000 euro**

L'ex sindaco di Priolo, Antonello Rizza, dovrà risarcire il Comune per 15.000 euro. Lo ha stabilito la Corte dei conti che si è pronunciata sul conferimento di alcuni incarichi ad un avvocato, ritenuti però illegittimi.

Per la magistratura contabile, Rizza "ha travalicato i limiti legali fissati dalla legge regionale 7 del 1992, trasformando un potere discrezionale riconosciuto dalla legge nell'esercizio di una prerogativa arbitraria".

Tra settembre 2008 e aprile 2012 il legale avrebbe ricevuto incarichi per circa 197.000 euro. Solo per le somme del 2012 non è sopraggiunta la prescrizione. Per la Corte dei conti non è dimostrata "l'utilità dell'incarico conferito e la sussistenza dei relativi presupposti legali".

Per il difensore dell'ex sindaco, Domenico Mignosa, "chiara era la necessità di ricorrere, in quelle vicende, ad un esperto legale di chiara professionalità ed esperto in problematiche industriali".

---

## **Siracusa. Evade dall'ospedale nonostante i domiciliari ma poi si consegna: denunciato,**

# **torna in reparto**

Fugge dall'ospedale Umberto I, dov'è ricoverato, agli arresti domiciliari. Poi ci ripensa e si consegna al commissariato di Augusta. Denunciato per evasione 33enne augustano. Gli agenti lo hanno successivamente riaccompagnato presso la struttura ospedaliera, per proseguire la terapia a cui il giovane è sottoposto.

---

# **Rapina in banca ma non c'è contante: due rapinatori costretti a fuggire a mani vuote**

Due rapinatori sono entrati in azione questa mattina a Belvedere. Hanno fatto irruzione all'interno della filiale del Monte dei Paschi: secondo alcune testimonianze, uno dei due era armato di taglierino. Sotto la minaccia dell'arma hanno tentato di farsi consegnare il denaro custodito dagli impiegati. Ma non vi sarebbe stata disponibilità di contante tanto che dopo un momento di tensione i due hanno deciso di darsi alla fuga di fronte all'impossibilità di concludere il colpo. Al vaglio alcune testimonianze. Uno dei due malviventi si sarebbe infatti presentato a volto scoperto. Dalla visione delle immagini delle telecamere di sicurezza gli investigatori attendono qualche elemento utile.

---

## **Rosolini. Nuova intimidazione, preso di mira consigliere comunale: in fiamme l'abitazione**

Ancora un inquietante messaggio col fuoco ai danni di amministratori della zona sud della provincia di Siracusa. A Rosolini, ignoti hanno appiccato un incendio ai danni della casa del consigliere comunale, Andrea Candiano. Nell'appartamento di contrada Marza non era fortunatamente presente nessuno. Alcuni vicini si sono resi conto di quanto accaduto ed hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Il sindaco della cittadina, Corrado Calvo, ha duramente condannato l'accaduto, parlando di vile atto intimidatorio. Anche il Pd di Rosolini ha espresso sdegno per l'accaduto. "E' un motivo in più per andare avanti nell'impegno per la città, perché Rosolini non è cosa loro", scrivono in una nota. Solidarietà bipartisan è stata espressa al consigliere alla sua famiglia.

---

## **Braccianti extracomunitari in rifugi di fortuna: una**

# **tendopoli abusiva a due passi da Cassibile**

Una piccola tendopoli abusiva a Borgovecchio, poco distante da Cassibile. Baracche improvvisate, materiali di fortuna come riparo, tende. Dava ospitalità ad almeno 37 extracomunitari, tutti uomini, in regola sul territorio nazionale ed in maggioranza di origine africana, impegnati nelle vicine campagne.

Le condizioni igienico-sanitarie dell'accampamento vengono definite "precarie". Gli stranieri segnalati dai Carabinieri alla Procura per invasione di terreni. C'è anche una denuncia sporta dai proprietari del fondo, nei cui confronti, ad ogni buon fine, sono in corso accertamenti per verificarne eventuali responsabilità.

---

# **Siracusa. Contrasto al caporalato, controlli nelle aziende agricole contro lo sfruttamento**

Ancora una operazione di contrasto al caporalato ovvero lo sfruttamento criminale della manodopera a basso costo. Il reclutamento delle persone avviene da parte di un soggetto, detto appunto "caporale", che nelle prime ore della giornata raccoglie manodopera giornaliera in punti strategici nascosti delle città, per farla lavorare in nero nei campi senza che le siano riconosciute le adeguate protezioni sia in termini di sicurezza che dal punto di vista igienico sanitario, di riposo

e di compenso. Un sistema illecito di reclutamento per lavori agricoli stagionali, sottopagati.

I controlli sono stati effettuati per tre giovedì consecutivi (5, 12 e 19 aprile) ed hanno interessato alcune aziende agricole siracusane. Tre operai romeni si sono visti recapitare un provvedimento di allontanamento causato dalla cessazione delle condizioni che determinano il diritto di soggiorno, emesso dal Prefetto di Siracusa. In corso ulteriori accertamenti su un cittadino sudanese che è riuscito ad allontanarsi prima dei controlli, e su un altro cittadino romeno a carico del quale sono in corso delle verifiche in ordine alla tempestiva comunicazione del domicilio per l'ottenimento del diritto di soggiorno. Complessivamente sono state controllate 7 aziende agricole, 46 operai di cui 25 extracomunitari. Le attività di controllo proseguiranno anche in tutta la provincia nelle prossime settimane.

---

## **Siracusa. Incidente in via Necropoli Grotticelle, strada chiusa: 3 feriti, non gravi**

Tre feriti lievi nell'incidente avvenuto nella serata in viale Necropoli Grotticelle. Due le auto coinvolte, una Smart ed una Citroen. Lo scontro è avvenuto all'altezza di villam Reimann, nel tratto in salita della strada siracusana.

Grande mobilitazione di ambulanze e polizia Municipale. Per consentire i rilievi del caso è stata anche chiusa la strada per alcuni minuti. Secondo una prima ricostruzione, la Smart avrebbe "interpretato" male la curva scontrandosi con l'altra vettura che si muoveva nella corsia opposta. I due conducenti ed una ragazzina sono stati condotti in ospedale per gli

accertamenti del caso. Le loro condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni.

---

## **Scontro tra due auto a Floridia: uomo trasportato in Elisoccorso al Cannizzaro di Catania**

E' stato trasferito in Elisoccorso all'ospedale Cannizzaro di Catania l'uomo che si trovava alla guida della sua auto, una Fiat Uno, su cui viaggiava con la moglie, la figlia e il fidanzato della giovane, quando, per ragioni in fase di ricostruzione, l'auto si è scontrata con una Peugeot, all'uscita di Floridia, nei pressi del cimitero. L'incidente si è verificato questa mattina. I due mezzi si sono praticamente accartocciati l'uno contro l'altro. Secondo una prima ricostruzione, l'impatto si sarebbe verificato in fase di sorpasso. Illeso il conducente della Peugeot. Il conducente dell'altra auto, invece, così come la moglie, sono rimasti incastrati tra le lamiere, tanto da rendere necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberarli. L'uomo avrebbe riportato traumi al bacino, alle gambe e alla testa. Da qui la decisione di trasportarlo in elisoccorso al Cannizzaro. Per gli altri, accertamenti al Pronto Soccorso dell'Ospedale Umberto I. Avrebbero riportato solo lievi ferite-

---

# **Furto al ristorante, solo poche monete il magro bottino: ladro incastrato dalle telecamere**

Sono bastate poche ore ai carabinieri di Priolo per risalire all'identità del presunto ladro che nella notte tra il 20 e il 21 aprile scorsi si sarebbe introdotto in un ristorante, infrangendo la vetrata, e si sarebbe impossessato del denaro contenuto in cassa, solo poche monete. I carabinieri lo hanno identificato attraverso l'analisi delle immagini catturate dalle telecamere di videosorveglianza e ieri pomeriggio, dopo un'intensa attività investigativa, lo hanno raggiunto e denunciato. Si tratta di un siracusano, pluripregiudicato, di 46 anni.

Ulteriori indagini sono in corso per rintracciare eventuali complici nel furto.

---

# **La banda del bancomat finisce in carcere: spaccate, fughe e il piano per gambizzare i "traditori"**

Una banda specializzata in furti con spaccate per estrarre e rubare bancomat da banche e uffici postali delle provincie di Catania, Siracusa e Enna, è stata sgominata dopo indagini dei carabinieri di Gravina.

Nei confronti degli 8 indagati il gip ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere che ipotizza, a vario titolo, l'associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti e rapine. Il gruppo aveva come base logistica il rione di Librino a Catania e in due occasioni non avrebbe esitato, per favorirsi la fuga, a travolgere un poliziotto e un carabiniere.

Inoltre, dalle intercettazioni eseguite da militari, è emersa la volontà di "gambizzare a colpi di fucile" due ex affiliati che erano passati a un gruppo rivale che agiva nello stesso 'settore'.